

INSIEME VERSO IL FUTURO



Un'Amministrazione sana e laboriosa è un vantaggio per tutti

Premessa

«D

obbiamo anzitutto ricordare che nessuno di noi è un'isola, un "Io" autonomo e indipendente dagli altri e che possiamo costruire il futuro solo insieme senza escludere nessuno. Oggi, e per diversi motivi, molti sembrano non credere che sia possibile un futuro

felice. Questi timori vanno presi sul serio. Ma non sono invincibili. Si possono superare, se non ci chiudiamo in noi stessi. Perché la felicità si sperimenta solo come dono di armonia di ogni particolare col tutto. Anche le scienze ci indicano oggi una comprensione della realtà dove ogni cosa esiste in collegamento, in interazione continua con le altre. Basta un solo uomo perché ci sia speranza e quell'uomo puoi essere tu. Poi c'è un altro "tu" e ancora un altro "tu" ed allora diventiamo "noi". E quando c'è il noi comincia una rivoluzione, la rivoluzione. Quanto più sei potente, quanto più le tue azioni hanno un impatto sulla gente, tanto più sei chiamato a essere umile: con l'umiltà e l'amore concreto il potere diventa servizio e diffonde il bene. Il futuro non è solo nelle mani dei politici, dei grandi leader, delle grandi aziende. Sì, la loro responsabilità è enorme. Ma il futuro è soprattutto nelle mani delle persone che riconoscono l'altro come un "tu" e se stessi come parte di un "noi" ».

Le parole sopra trascritte le ha pronunciate Papa Francesco, il 26 aprile scorso a Vancouver, e le abbiamo volute utilizzare per esporre meglio la prospettiva o meglio l'impegno con cui ci ricandidiamo al governo del nostro paese: animati dallo stesso spirito di servizio e consapevoli che ancora, di più e meglio c'è da fare perché il Comune sia istituzione vicina e utile alla comunità e, viceversa, la comunità sia sempre più animata da un comune senso di appartenenza e di vicinanza reciproca.

Insieme Verso il Futuro

La Prova dei fatti...il rendiconto

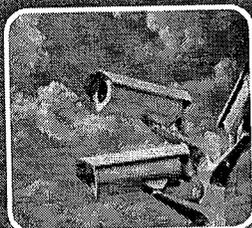
Il programma amministrativo della lista Insieme Verso il Futuro non è il classico libro dei sogni e nemmeno una raccolta di facili promesse da campagna elettorale. E' un programma che ha la credibilità di dieci anni di buona amministrazione, riassunti nel Rendiconto di mandato con il quale anzitutto intendiamo "render conto" del nostro operato, sottoponendo alla valutazione degli arenesi il confronto tra le cose dette e le cose fatte

Il dissesto evitato

S spesso il lavoro di chi amministra non è visibile come dovrebbe essere: a volte si dà più importanza a ciò che si vede e si tocca e non si riesce a cogliere l'impegno davanti ai fascicoli e il lavoro dietro le scrivanie, attività che non si vedono ma che sono altrettanto importanti, anzi fondamentali. La rendicontazione di questi anni di amministrazione parte, non a caso, dal lavoro e dalla certissima opera di analisi e di intervento sulla situazione finanziaria e patrimoniale di un Ente che stava avviandosi verso il dissesto economico e che, al nostro insediamento, appariva pressoché inevitabile. Aver scongiurato il dissesto, dunque: questo è il primo dei risultati più importanti fra quelli raggiunti. E non è stato semplice, vista la mole di debiti ereditati e le varie sentenze di condanna dinanzi alle quali, francamente, molti altri sarebbero affondati. Il riordino finanziario del Comune che è stato compiuto giorno per giorno, la razionalizzazione delle spese, il taglio agli sprechi e la visione oculata dei servizi pubblici hanno consentito di reperire le risorse, non solo per pagare i debiti ereditati, ma per cercare di recuperare il terreno perduto in passato e gettare le basi per il futuro.

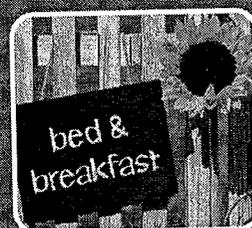


Nuovi servizi per cittadini e non residenti



Sicurezza pubblica e tutela del patrimonio

Maggiore sicurezza e salvaguardia da atti vandalici e delinquenti con l'installazione di un moderno sistema di videosorveglianza in diversi punti del paese.



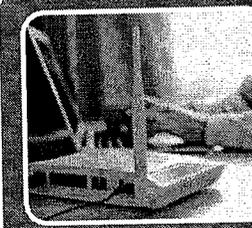
Sviluppo economico e turismo

In data 25.05.2015, il Consiglio Comunale ha sostenuto lo sviluppo del servizio di "Bed & Breakfast", con l'approvazione di un regolamento e l'istituzione dell'albo comunale.



Nuova occupazione e servizi alla cittadinanza

Con l'approvazione del Regolamento per il servizio di noleggio con conducente, dato l'input alla creazione di nuove imprese che hanno generato occupazione e servizi nuovi alla cittadinanza.



Un sogno che diventa realtà: ecco la Banda Larga

Grazie alla sinergia con Regione e Ministero, ad aprile scorso sono partiti i lavori per estendere anche ad Arena i collegamenti con tecnologia ultrabroadband con velocità da 30 fino a 100 Megabit al secondo.



Lavori di metanizzazione

Dopo la firma della convenzione tra Comune, Regione e soggetto attuatore, in seguito alla Delibera n.41 del 08.06.2015 con la quale la Giunta comunale ha approvato il progetto, sono stati avviati e portati a compimento i lavori di metanizzazione.



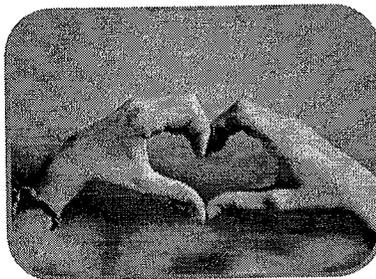
Wi-Fi free

Partecipando ad un bando promosso dalla Commissione Europea, l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento con il quale ha provveduto ad installare hotspot Wi-Fi con i quali fornire l'accesso gratuito alla rete Internet di alta qualità.

Arena, un paese che ha ritrovato un'anima...



Arena è diventato paese simbolo dell'accoglienza e della solidarietà grazie a "Passa lu mari", progetto a favore dei rifugiati politici che peraltro ha avuto effetti economici/occupazionali e ricadute socio-culturali importanti per la comunità



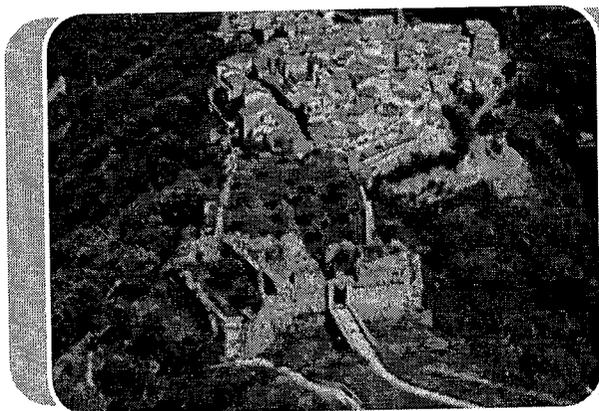
Negli ultimi due anni, l'Amministrazione comunale si è trovata costretta ad affrontare il Covid-19, che a queste latitudini ha fatto emergere l'altra faccia dell'emergenza, ossia l'affetto tra i cittadini, il senso di comunità e la solidarietà. Inoltre, grazie alla sinergia creata con l'Aps, con i medici di base e con le associazioni di volontariato, Arena ha raggiunto la percentuale più alta della regione in termini di vaccini somministrati

Servizi, tutela ambientale e salute pubblica

Arena, con l'avvio sperimentale avvenuto a settembre 2014, è stato il primo comune del comprensorio ad avviare la raccolta differenziata. Tra le prime Amministrazioni comunali ell'intera provincia

Il Comune si è adeguato alle norme europee e si è dotato di un piano di autocontrollo sull'acqua potabile: ogni trimestre l'Amministrazione comunale effettua analisi chimico-microbiologiche per verificare la qualità dell'acqua che arriva nelle nostre case

Il depuratore intercomunale con Acquaro e Dasà, la cui opera è stata completata, sarà messo in funzione dopo il collaudo. Intanto, il Comune ha sostituito oltre 5,5 km di rete fognante fatiscente e circa 9,5 km di rete idrica sull'intero territorio



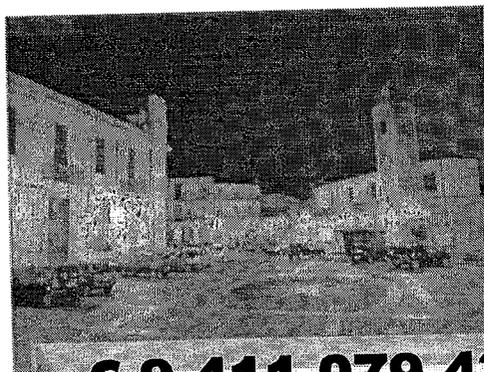
Attraverso un Accordo di programma Quadro con l'Università di Siena, l'Università della Basilicata e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, è già partita l'estate scorsa la pluriennale campagna di scavi archeologici attraverso il quale è stato avviato un percorso teso alla valorizzazione del Castello Normanno di Arena



Su input dell'Amministrazione comunale, di concerto con la Regione Calabria, con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.757 del 19.04.2019 è stato inserito nell'elenco degli Alberi Monumentali d'Italia il cosiddetto Albero delle Fate, un Abete Bianco con un fusto di circa 6 metri di circonferenza e di un'altezza di 35 metri, che l'estate scorsa ha registrato migliaia di visitatori

Patrimonio forestale e tutela dei boschi

La valorizzazione della montagna è stato un impegno programmatico, un punto qualificante dell'azione amministrativa che ha già ottenuto risultati importanti attuando una politica in netta controtendenza rispetto al passato. L'Amministrazione comunale ha approvato il Piano di Gestione e Assestamento Forestale, il primo della storia dei nostri boschi, e come tale rappresenta un primo tentativo di dare ordine e tutelare il patrimonio silvo-forestale del nostro comune: si tratta, quindi, di uno strumento "regolatore" importante che consentirà di elaborare progetti di miglioramento boschivo, quali rimboschimenti, realizzazione di sentieri e percorsi e che testimonia la capacità dell'Amministrazione nel perseguire gli obiettivi programmatici stabiliti.



€ 9.411.079,43

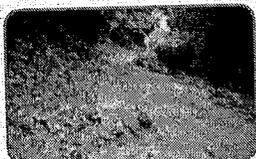
Oltre nove milioni di euro di Lavori pubblici appaltati



28

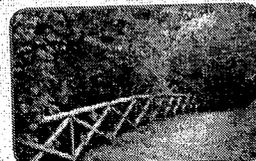
Ventotto le opere pubbliche avviate e già concluse

Opere pubbliche appaltate e completate negli ultimi 10 anni



€ 177.000,00

Finanziamento Psr 2007/2013. Contratto del 29.10.2012 e stato finale il 16.05.2013



Valorizzazione dei tratturi e sentieri

€ 177.000,00

Finanziamento Psr 2007/2013. E' stato valorizzato il sentiere Fosso Latro-Serretteja



Risparmio energetico località Piani, Umbro e Fossa

€ 150.000,00

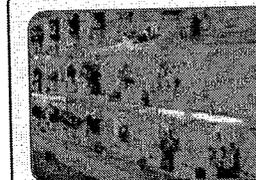
Finanziamento Por Calabria 2007/2013. Intervento di efficientamento energetico sull'impianto di pubblica illuminazione nelle frazioni Umbro, Fossa e Piani



Messa in sicurezza versante Santa Caterina

€ 500.000,00

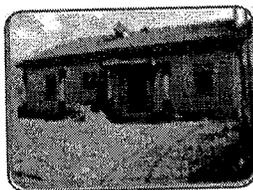
Finanziamento Delibera Cipe n.3/2006 Fondi FAS. Lavori affidati il 04.09.2013



Sistemazione e completamento Cimitero

€ 81.800,00

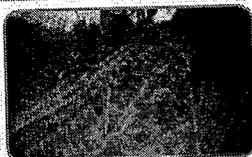
Lavori affidati il 05.02.2010, ma bloccati al nostro insediamento



Ristrutturazione Scuola Materna località Castello

€ 150.000,00

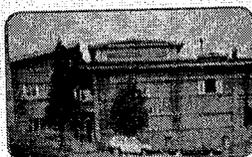
Finanziamento Delibera Cipe n.32/2010. Progetto esecutivo approvato il 17.12.2012 e lavori affidati il 22.10.2014



Messa in sicurezza strada Arena Piani

€ 70.000,00

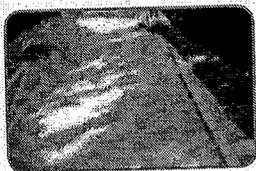
Spese in c/capitale a carico del Dipartimento Regionale di Protezione civile



Lavori di Manutenzione straordinaria Scuola "N.Poerio"

€ 150.000,00

Finanziamento Ministero dell'Istruzione con Decreto legge n.69 del 21 giugno 2013



Potenziamento strade rurali località Piani e Fossa

€ 181.486,24

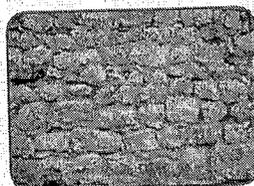
Finanziamento PSR 2007/2013. Approvazione progetto 20.02.2015



Recupero sentieri e strada Serretteja-Croce di Bovo

€ 181.486,24

Finanziamento PSR 2007/2013. Progetto approvato il 20.02.2015



Ripristino muro via Santa Maria

€ 180.000,00

Finanziamento Dipartimento Presidenza Giunta Regionale



Manutenzione, recupero e valorizzazione area Castello

€ 500.000,00

Finanziamento CIPE del 10.04.2015. Arena unico Comune del Vibonese finanziato



Recupero vecchio Palazzo Municipale

€ 100.000,00

Finanziamento Regione Calabria, assessorato Lavori Pubblici



Intervento di valorizzazione P.zza G.Pagano

€ 38.000,00

Previsto il rifacimento di tutto il marciapiede in P.zza Generale Pagano



Interventi manutenzione Scuola materna Castello

€ 89.500,00

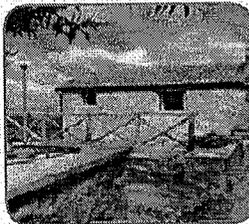
Adeguamento interni ed impianti e cambio infissi



Bonifica ex discarica comunale in località Arina

€ 532.812,22

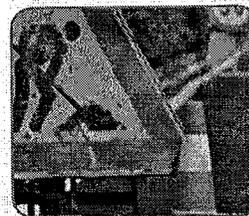
Convenzione con Regione Calabria del 10.12.2012. Prevista la bonifica ex discarica Arina



Arredo urbano - Riqualificazione via Roma e Parco giochi Via Giudecca

€ 60.000,00

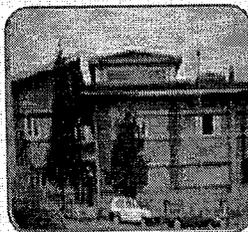
Sono in corso i lavori per la realizzazione di una nuova piazzetta in Via Roma, dell'ammodernamento di quella in largo Seggio e per la riqualificazione del Parco Giochi in via Giudecca



Completamento, adeguamento e potenziamento della viabilità comunale nelle località Umbro e Fossa

€ 300.000,00

Grazie ad un contributo regionale a valere sulle Leggi n. 24/87 e n. 47/2011 saranno adeguate le suddette strade comunali



Adeguamento sismico ed efficientamento energetico plesso scolastico "Nicola Poerio"

€ 477.843,16

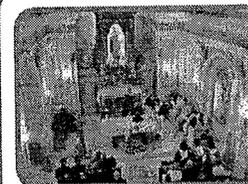
Grazie ai fondi previsti dal "Patto per la Calabria", è stato adeguato dal punto di vista sismico il plesso scolastico "Nicola Poerio"



Adeguamento e ristrutturazione palazzo ex Pretura

€ 80.000,00

Con decreto del Capo del Dipartimento del Ministero dell'Interno, il Comune ha ottenuto un finanziamento con il quale



Lavori di Conservazione e Restauro della chiesa Maria SS. delle Grazie

€ 170.000,00

Grazie ai ad un contributo della Regione Calabria, sono stati avviati e conclusi i lavori di Conservazione e Restauro della chiesa Maria SS. delle Grazie

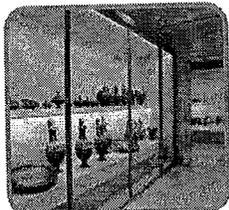


Realizzazione di un serbatoio in c/da Berrina

€ 95.000,00

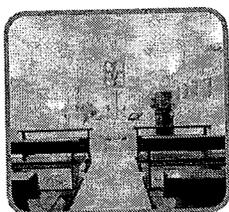
Con fondi propri, è stato realizzato un nuovo serbatoio a servizio dei cittadini di Contrada Berrina

Opere già appaltate e da terminare



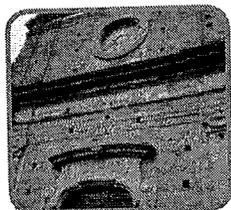
Realizzazione Museo Civico

€ 150.000,00



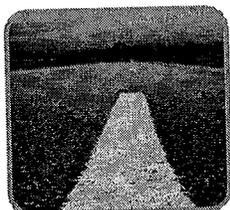
Sistemazione scuola e realizzazione nuova Cappella in c/da Piani

€ 100.000,00



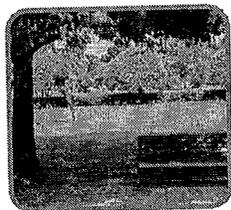
Sistemazione facciata e campanile Chiesa Parrocchiale

€ 170.000,00



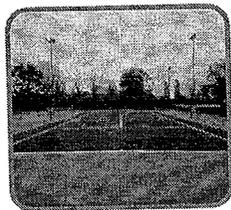
Sistemazione rete viaria C/da Berrina e c/da Umbro

€ 57.000,00



Realizzazione nuova Piazzetta in c/da Berrina

€ 50.000,00



Realizzazione nuovo campo polivalente

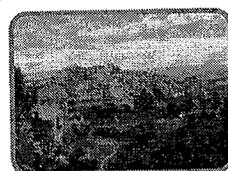
€ 70.000,00

Opere finanziate, approvate da appaltare



Rigenerazione borgo di Arena

€ 1.500.000,00



Messa in sicurezza del centro abitato

€ 850.000,00



Messa in sicurezza versante Sp58

€ 150.000,00

Altri investimenti

Programmazione, risolutezza, celerità e capacità di attrarre finanziamenti regionali e nazionali sono stati gli aspetti cardini del nostro lavoro nel settore Lavori pubblici. Ritmi incessanti e voglia di fare hanno fatto il resto e la differenza in un ambito, quello dei Lavori pubblici, che ha registrato parecchi risultati per l'Amministrazione comunale. C'è, tuttavia, un altro aspetto rilevante che ha caratterizzato finora l'azione amministrativa: la capacità di fare sinergia con le altre istituzioni, cosa che ha permesso all'Amministrazione comunale di contribuire affinché sul territorio arrivassero ulteriori risorse per opere destinate a mutare per sempre abitudini e bisogni della collettività:

€ 252.275,13

- Adeguamento Scuola e completamento palestra

LAVORI AVVIATI E CONCLUSI

€ 1.465.000

- Rete di metanizzazione

• In data 07.05.2015 è stata firmata la convenzione tra Comune, Regione e soggetto attuatore.

LAVORI AVVIATI E CONCLUSI

Manutenzione del patrimonio

Oltre alla programmazione per le opere pubbliche di cui sopra, particolare attenzione è stata volta alla manutenzione ordinaria e straordinaria, per la tutela e la valorizzazione dei beni dell'Ente.

I NUMERI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Opere appaltate,
avviate e concluse

• € 4.441.927,86

Opere appaltate e
lavori da terminare

• € 597.000,00

Opere già finanziate
che saranno
appaltate nelle
prossime settimane

• € 2.500.000,00

Altri investimenti

• € 1.717.275,13

Interventi di
manutenzione e
valorizzazione del
patrimonio

• € 154.876,44

TOTALE

investimenti negli
ultimi 60 mesi

• € 5.898.202,99

...come è cambiata la scuola

Dicevamo che la programmazione e la capacità di attrarre finanziamenti pubblici sono stati gli aspetti che hanno caratterizzato l'azione amministrativa in ambito

Cosa è cambiato

SERVIZIO MENSA INNOVATIVO

E' stato attivato un innovativo servizio di mensa scolastica, con cucina all'interno della scuola, con un sostanziale ed evidente miglioramento del servizio a favore dei piccoli studenti. Un modello innovativo, invidiato e apprezzato dagli altri Comuni

TRASPORTI PIU' SICURI

Grazie ad un finanziamento a valere sul Psr 2007/2013, a giugno 2013, il Comune ha acquistato uno scuolabus, rendendo più agevole e sicuro il servizio trasporto scolastico

Lavori pubblici e che hanno consentito all'Amministrazione comunale, in tempi estremamente rapidi, di ristrutturare e rivoluzionare il patrimonio dell'edilizia scolastica in termini energetici, funzionali, igienici ed estetici. Si pensi che l'Amministrazione di Arena – a testimonianza della bontà progettuale che si leva dal nostro Comune - è stata tra i pochi Enti della regione Calabria ad ottenere, nel 2013, un finanziamento ministeriale, a valere sul Decreto del Fare, per la manutenzione straordinaria dell'istituto scolastico N.Poerio. Ecco cosa è stato fatto:

Sistemazione dei bagni

Sistemazione del cortile

Sistemazione parcheggio

Rifacimento completo del tetto

Rifacimento cornicioni e grondaie

Coibentazione dell'intera struttura

Ma non è tutto. Questi gli altri interventi realizzati e da realizzare:

Adeguamento centrale termica

Adeguamento impianto elettrico

Completamento palestra comunale

Sostituzione degli infissi

Restando in tema Edilizia scolastica, oltre al rifacimento dell'impianto elettrico presso i locali della scuola materna a Cerasara, importanti novità si sono registrati anche per quel che riguarda la scuola materna Castello.

Scuola materna castello

€ 150.000,00 Il 12.11.2012 la Giunta comunale ha approvato il progetto per il rifacimento del tetto, del solaio e ripristino impianto termico

LAVORO TERMINATO

€ 89.500,00 Effettuati lavori per la sistemazione interna, l'adeguamento impianti e cambio porte e finestre

LAVORO TERMINATO

Per le frazioni e le contrade

Scuolabus nuovo

Con un finanziamento a valere sul Psr Calabria 2007/2013 è stato acquistato uno scuolabus nuovo a servizio delle aree rurali

Pubblica illuminazione

Grazie ad un finanziamento di € 150.000,00 sul Por Calabria 2007/2013 è stato realizzato un intervento di efficientamento energetico sulla rete della pubblica illuminazione nelle frazioni Umbro, Fossa e Piani

Viabilità

In data 16.05.2013 è stato concluso un intervento di sistemazione della rete viaria in località Piani e a c/da Fossa grazie ad un contributo Psr 2007/2013 di € 177.000,00

Servizio raccolta rifiuti

Per la prima volta nella storia della municipalità arenese, è stato esteso su tutte le contrade e frazioni del comune il servizio raccolta RSU

Sistema idrico integrato

Nei primi cinque anni di amministrazione, sono stati sostituiti oltre 3,5 km di rete idrica fatiscente

Strade più sicure

Grazie ad un finanziamento di € 181.486,24 sul Psr 2007/13 è stato completato un intervento di messa in sicurezza delle strade comunali

Arena-Piani

Nel 2015, attraverso una rete metallita chiodata e ancorata con funi di acciaio, è stata messa in sicurezza la strada Arena-Piani dal sovrastante ammasso roccioso fratturato e degradato

Serretteja-Croce di Bovo

Grazie ad un contributo Psr 2007/2013 sono stati ultimati i lavori di sistemazione della strada Serretteja-Croce di Bovo

Il Programma Amministrativo

Nel seguito di questo documento programmatico - che si configura come un sobrio e rigoroso canovaccio d'azione e non rappresenta, al contrario, l'ennesimo e scontato "libro dei sogni" - saranno specificate le scelte attraverso cui intendiamo qualificare la nostra azione amministrativa. In questi primi cinque anni alla guida del Comune, abbiamo lavorato per forgiare un paese in cui tutti i cittadini potessero essere i veri protagonisti del proprio futuro, un paese con nuovi servizi e infrastrutture, con più sicurezza e attenzione per l'ambiente. Un paese con investimenti nel settore della cultura e maggior attenzione all'educazione e alle tematiche sociali, un paese più vivibile ed in grado di conquistare centralità su scala sovracomunale, un paese, insomma, in cui le nuove generazioni potessero riscoprire il desiderio di costruirsi il proprio futuro "in casa". Certo, siamo pienamente consapevoli della crisi economica e sociale che l'intero Paese sta attraversando e della conseguente scarsità delle risorse a disposizione, ma abbiamo deciso di rimetterci alla guida della città sulla base di un disegno progettuale che, sulla falsariga di quanto fatto negli ultimi cinque anni alla guida del Comune, distingue e, tuttavia, tiene assieme, due dimensioni che caratterizzeranno la nostra azione di governo: da una parte quella impegnata sul versante del quotidiano, del futuro immediato e, quindi, dei servizi essenziali; dall'altra quella dello sguardo ambizioso sul futuro più lontano, della progettazione che possa inaugurare nuovi e più ambiziosi scenari per il nostro paese.

Dopo un'attenta disamina, dopo aver esaminato punti di forza e criticità, abbiamo deciso di tracciare la nostra direttrice: valorizzare la vocazione turistica del nostro territorio. Il programma da noi sviluppato, per efficacia, semplicità e trasparenza, punterà a poche e

precise linee guida, tutte necessariamente incentrate a sostenere la direttrice turistica, che possono essere sintetizzate in cinque ambiti di intervento:

1. Valorizzazione del patrimonio boschivo;
2. Approfondire la storia e valorizzare le tradizioni;
3. Realizzazione Paese-albergo;
4. Realizzazione nuovi spazi per la cultura, tra cui un'arena all'erto, un Museo civico e la Biblioteca comunale;
5. Promozione attività culturali

Promozione turistica

Il turismo rappresenta una grande opportunità di sviluppo per il Comune. Sviluppo inteso come incremento dell'occupazione, rivalutazione e miglioramento del territorio, mantenimento e valorizzazione delle tradizioni. Metteremo in atto un piano organico per lo sviluppo del turismo che comprenda la rivitalizzazione del centro storico del paese e la realizzazione di strumenti a supporto del turista. Ci proponiamo di incentivare tutte le attività e sviluppare le risorse che fanno riferimento alle ricchezze ambientali e storiche del comune, attraverso un rapporto forte con gli Enti locali sovracomunali e regionali preposti, in modo da concertare le azioni e ottenere le risorse necessarie a promuovere il territorio. Tra le altre cose, promuoveremo la partecipazione ad eventi fieristici e mostre per la promozione dei prodotti enogastronomici e artigianali di qualità. Fondamentale sarà l'attenzione alle imprese artigiane e piccole imprese, comparto vitale e indispensabile, da sostenere affinché si mantengano in loco con le loro professionalità. Per questo, ci impegniamo fin da ora a ricercare e pubblicizzare ogni forma di finanziamento in conto capitale o con tassi agevolati

e ridotti costi di gestione, affinché le aziende esistenti ma anche e soprattutto nuovi giovani imprenditori che intendono avviare una azienda, nel settore turistico e dell'artigianato, possano avere a disposizione i fondi necessari alla realizzazione dell'investimento. Ci impegneremo, inoltre, a trovare i necessari finanziamenti per recuperare, e quindi rendere più bello, il patrimonio edilizio del nostro Comune. A tale scopo l'attività di un Assessore sarà completamente dedicata all'intercettazione di finanziamenti e contributi, di cui renderà conto agli interessati attraverso l'istituzione di un apposito sportello informativo.

1. Patrimonio boschivo

Particolare importanza, come detto, sarà riservata al patrimonio boschivo: Arena, d'altronde, in ambito forestale, occupa una posizione di prestigio sia a livello regionale che nazionale per le peculiarità dei suoi boschi. E' importante, pertanto, che tale patrimonio sia valorizzato secondo tre linee di intervento: produttivo, culturale, turistico. L'orientamento, partendo dal Piano di Gestione e Assestamento Forestale approvato dalla Giunta comunale con Deliberazione n.096 del 16.12.2014, consiste nell'uso delle foreste e dei terreni boscosi secondo modalità e ritmi che ne mantengono la biodiversità, la produttività, la capacità di rinnovazione, la vitalità e il loro potenziale, al fine di adempiere, ora e in futuro, alle proprie funzioni ecologiche, economiche e sociali sul piano locale, nazionale e globale. Si parte, in sostanza, dal presupposto e dall'idea principe che la foresta è un bene da tutelare e da salvaguardare. Tuttavia, salvaguardare la foresta non significa immobilismo ed abbandono, già ampiamente praticato in passato, ma piuttosto grande dinamismo e differenziazione di attività. Sotto l'aspetto culturale e turistico, il patrimonio boschivo dovrà avere un ruolo di primo piano, per questo abbiamo pensato alla creazione di un centro di eccellenza degli studi forestali, nel quale si potranno svolgere:

- supporto allo svolgimento delle tesi di laurea;
- workshop e convegni a carattere nazionale e internazionale;
- didattica avanzata per dottorandi;
- corsi avanzati di formazione estiva (summer school);
- master per laureati e dottori di ricerca;
- punto base per lo svolgimento di attività di ricerca;
- formazione professionale di operatori forestali,
- progetto "Scuola Ambiente" volto alla divulgazione dei saperi tradizionali ed alla educazione ambientale nell'ambito della scuola primaria di primo e secondo grado.

Inoltre, l'approccio multidisciplinare annovera tra i principali l'obiettivo di dotare le aree boschive di appositi percorsi, recuperandone il patrimonio ed il relativo paesaggio e creando altresì itinerari a valenza turistica, agroalimentare, naturalistica e didattica, in grado di valorizzare sia i boschi, che i luoghi di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico in cui sono inseriti. Pertanto, sulla falsariga di quanto fatto negli ultimi cinque anni, si punta al recupero e miglioramento qualitativo della rete della viabilità agro-silvo-pastorale, al fine di permettere l'accessibilità e la fruizione del patrimonio forestale dei comprensori verdi; seguita dal recupero, valorizzazione e qualificazione dei boschi abbandonati.

L'intento principale, quindi, è la realizzazione di itinerari turistici a tema, mediante la realizzazione di aree di sosta attrezzate, l'ideazione e posa di una segnaletica illustrativa coordinata, il coinvolgimento degli operatori della ricettività, seguita dalla promozione degli stessi attraverso la creazione di materiali ed eventi promozionali dedicati, dalla costruzione della relativa offerta turistica necessaria alla commercializzazione finale dei percorsi e dalla realizzazione di eventi dedicati.

2. La Storia, le tradizioni ed il patrimonio storico

Guardare al futuro non significa trascurare il passato. Alla salvaguardia delle tradizioni arenesi abbiamo dedicato e dedicheremo nei prossimi anni risorse ed energie, continuando a considerarle la spina dorsale, il midollo della cultura profonda di Arena. La nostra città è cresciuta sulla Storia, strato dopo strato. Di questa ricchezza dobbiamo essere tutti più consapevoli e più informati. Per questo crediamo sia ormai indispensabile una sistematica campagna di indagine archeologica sul territorio della nostra città, per chiarire finalmente alcuni aspetti ancora poco studiati del nostro passato. Occorre dunque, focalizzare gli interventi mediante un'attenta valutazione delle risorse mettendo i ruderi del Castello normanno non a primaria fonte di attenzione, ma compartecipe con le altre attrazioni turistiche presenti nel territorio per il pieno sviluppo economico; è quindi intenzione perseguire quanto segue:

- Istituzione dell'itinerario cittadino dei Musei e delle Chiese;
- Realizzazione del Museo Civico, in collaborazione con la Soprintendenza e la Regione;
- Realizzazione dei Percorsi Degustativi dei prodotti del ricco paniere locale;
- Sostegno al Turismo Ambientale;
- Sostegno al turismo religioso valorizzando i riti della settimana Santa;

3. Paese Albergo

L'obiettivo, ambizioso ma non per questo irrealizzabile, è quello di favorire la trasformazione degli immobili inutilizzati in "case vacanza", usufruendo dello snellimento burocratico e fiscale previsto dalla normativa vigente: si tratta, insomma, di realizzare un Paese Albergo seguendo i criteri di eco-sostenibilità ambientale con servizi interni di eco mobilità che

darebbero un impatto mediatico e d'immagine del Paese assolutamente eccezionale e di richiamo turistico.

4. Spazi per la cultura: l'arena, il Museo civico, e la Biblioteca

Uno dei risultati principali raggiunti in questi ultimi cinque anni è senz'altro l'aumento degli spazi destinati alla cultura. Ma possiamo fare ancora di più. Arena, ne siamo convinti, ha bisogno di un grande spazio all'aperto, che abbia le dimensioni e le caratteristiche necessarie per ospitare eventi prestigiosi, capaci di richiamare un ampio pubblico. Per questo abbiamo pensato ad una arena all'aperto di 1500 posti situata nei pressi dei ruderi del Castello Normanno: un luogo affascinante, immerso nel verde, un polmone culturale indispensabile per la città, che potrebbe diventare negli anni un centro di importanza regionale. Una simile struttura si inserirà all'interno di un più ampio piano di valorizzazione della zona Castello, sicuramente uno dei belvedere più belli del Vibonese.

Inoltre, nell'ambito delle iniziative volte a valorizzare e promuovere il patrimonio storico, archeologico e culturale nonché l'identità del territorio di Arena s'intende mettere in risalto le caratteristiche della città e promuovere anche una diversa modalità di fruizione della stessa al fine di rilanciare, qualificare e sviluppare altresì nuove economie. Ad oggi, Arena non dispone di un Museo, che sia il luogo delle memorie e della conservazione della sua identità: si punta, pertanto, all'istituzione di un Museo Civico - come istituzione pubblica permanente e senza fine di lucro - che possa allo sviluppo turistico della città, privilegiando il rispetto delle tradizioni, dei costumi, delle testimonianze di storia, di cultura e soprattutto di beni architettonici e monumentali che ne caratterizzano il territorio.

Infine, tra gli obiettivi prioritari c'è quello di fornire il paese di una biblioteca che si configuri come un luogo di aggregazione e socializzazione, di promozione e sensibilizzazione verso la lettura e tutte le arti visive e sonore, di accesso all'informazione e a tutti gli strumenti della

comunicazione, rivolta alle diverse fasce d'età e a tutte le tipologie di residenti, comprese le fasce culturalmente svantaggiate (adulti con scarsa formazione, ecc.) e quelle non normalmente annoverate tra l'utenza tradizionale delle biblioteche. Per tale iniziativa culturale risulta prioritario donare agli utenti la possibilità concreta di accesso al complesso sistema dell'informazione e della cultura, attraverso strumenti di supporto tradizionali e soprattutto attraverso apparecchiature sofisticate nel settore tecnologico multimediale. Si ritiene fondamentale, quindi, avvicinare alla lettura e all'approfondimento culturale, tutte le tipologie di utenti attuali e potenziali del territorio educando la collettività ad una nuova concezione del tempo libero. Le iniziative culturali da realizzare all'interno della biblioteca (presentazioni di libri, piccoli concerti, proiezioni, mostre, esposizioni), devono contribuire a cambiare il concetto di biblioteca, da luogo di riflessione e studio, a luogo in cui trascorrere il proprio tempo libero, aperto alla socializzazione e all'integrazione.

5. Attività culturali

«Quando penso alla Cultura – ha scritto Pippo Delbono in una bellissima lettera ai politici – penso alla libertà, alla ricchezza, alla leggerezza, alla forza, alla sensibilità, a un senso del vivere, del morire, alla lucidità, agli occhi aperti su noi stessi e sul mondo, a saper vedere una bellezza che sta nelle cose».

Possiamo aggiungere ben poco: la cultura appartiene alla vita, come il cibo e l'ossigeno sono indispensabili per la sopravvivenza. Anche una città si nutre e cresce grazie alla cultura. In questi anni abbiamo lavorato affinché l'anima della città fosse ricca, affinché fosse possibile partecipare alla vita culturale della città non solo nei mesi estivi ma dodici mesi l'anno, attraverso l'organizzazione di un calendario intenso, ricco di letteratura, di musica, di eventi, di tutte le attività necessarie per trascorre il tempo lontano dalla palude dell'intrattenimento

televisivo. Nei prossimi anni continueremo ad aumentare il nostro impegno per la crescita culturale della città, confermando un modello di cultura responsabile nei confronti dei cittadini, un'officina pronta a recepire idee e suggerimenti, tesa ad aumentare il più possibile la loro partecipazione, affinché si sentano coinvolte tutte le fasce della popolazione, soprattutto giovani ed anziani, per occupare i nostri luoghi della Cultura. Continuiamo a pensare, infatti, che la Cultura non debba essere un privilegio aristocratico, riservato a pochi iniziati, ma sia un bene comune, da tutelare con molta attenzione, da rendere accessibile a tutti, poiché soltanto attraverso una crescita culturale profonda della collettività potremo raggiungere nel futuro una società più giusta, più tollerante, più solidale. Per questo continueremo ad essere a fianco alle numerose associazioni che da anni investono il loro tempo, le loro energie e la loro passione per arricchire la città, magari tentando di stringerle intorno ad un tavolo unitario, una consulta per la cultura che permetta loro di confrontarsi, di integrarsi vicendevolmente, di dialogare con il territorio. Insieme a loro abbiamo l'ambizione di collegare la città al mondo, non solo salvaguardando la centralità che Arena, negli ultimi cinque anni, si è guadagnata nella vita culturale della Provincia e della Regione ma soprattutto aprendola all'esterno, allacciando rapporti con le università italiane e straniere, realizzando un sistema culturale che unisca sapientemente la valorizzazione della storia e della tradizione, all'innovazione e al rispetto della diversità, immaginandola insomma come una città consapevole e responsabile, umana, accogliente, rivolta verso l'altro, di fronte al futuro.

Servizi sociali

La “centralità della persona” nel sistema degli interventi e dei servizi sociali è stata e sarà ancora la guida della nostra azione politico-amministrativa. L’attenzione nei confronti delle famiglie e di tutte le persone delle diverse fasce d’età (bambini, giovani e anziani), rappresenta una delle priorità di questo programma, sulla quale vogliamo impegnarci affinché i Servizi Sociali per i Cittadini rappresentino il luogo dove i problemi e le loro richieste possano trovare ascolto. Pensiamo a un ampliamento dei servizi a costi sostenibili agendo sulla rete integrata territoriale inserendo per esempio le associazioni di volontariato nella programmazione pubblica che potrebbero offrire prestazioni a costi contenuti agendo sul valore complessivo del servizio piuttosto che sul costo del lavoro. Prenderebbe forma così quell’idea di welfare municipale imperniato sulla capacità dei comuni di progettare la rete dei servizi e promuovere il coordinamento tra enti pubblici (sanità, scuola, previdenza) e associazioni. Imprese no profit, per rispondere ai bisogni dei cittadini e modellare un’idea forte di convivenza civile. In tale contesto, il nostro Comune deve diventare parte attiva e propositiva, rispetto agli altri Comuni componenti l’ambito territoriale, al fine non solo di recuperare i ritardi registrati nell’attuazione del piano sociale di zona, ma di contribuire con determinazione nel mettere finalmente “a sistema” i servizi

prioritari indicati dal Piano regionale delle Politiche Sociali. Obiettivo: la programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari oltre a far riferimento alla disponibilità finanziaria dei bilanci comunali, deve vedere nello strumento di programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona, la possibilità di attingere ai trasferimenti nazionali e regionali per dare attuazione ai servizi prioritari definiti in sede di programmazione regionale e locale. Pertanto, oltre ai servizi e agli interventi previsti dal Piano di Zona, ci impegniamo a:

- studiare percorsi e progetti finalizzati al lavoro e inclusione sociale dei disabili;
- studiare forme di intervento qualificate e mirate di contrasto alla povertà e di inclusione sociale per le persone e i nuclei familiari che, anche a causa degli effetti della crisi economica, versano in condizioni di particolare disagio;
- promuovere e sostenere il mondo dell'associazionismo che a vario titolo si occupa di sociale, valorizzandone l'apporto e definendo forme stabili di confronto e di partecipazione;
- attivare la consulta delle politiche sociali;
- favorire e promuovere le Pari Opportunità valorizzando le differenze, anche attraverso la creazione di strumenti istituzionali che garantiscano la diffusione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, il rispetto per le differenze, l'affermazione dei diritti dei bambini e delle bambine, la prevenzione e la promozione della salute psico-fisica delle donne, l'accessibilità e la piena fruibilità del territorio per chi vive condizioni di disagio fisico, l'integrazione interculturale;
- promuovere e valorizzare il "Capitale Sociale", perché crediamo che le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità che potranno essere messe a disposizione della comunità per contribuire a dare soluzione, insieme con l'amministrazione pubblica, ai problemi di interesse generale.

Lavoro e occupazione giovanile

I dati generali sull'occupazione dicono che vi è sempre maggiore difficoltà per l'inserimento nel mondo del lavoro specie per i giovani, mentre si amplia il bacino dei lavoratori precari, spesso privi di ammortizzatori sociali. L'Amministrazione comunale da sola non è in grado di dare risposte esaustive ai problemi occupazionali, ma per la parte di competenza, può avere un ruolo trainante nel rilancio dell'economia locale, facendo essenzialmente leva sull'intercettazione di risorse pubbliche esterne. Sotto questo aspetto, le politiche della Regione Calabria per i giovani costruiscono un esempio concreto di realizzazione di un grande progetto: fare delle giovani generazioni il vero motore della rinascita sociale, economica e culturale della nostra regione. In sintonia con questi concetti riteniamo necessario assumere i seguenti impegni:

- Attuare una mappatura della disoccupazione giovanile e uno studio dei bisogni delle imprese, individuando forme di associazione tra gli operatori economici (cooperative, associazioni, imprese, operatori turistici) che abbiano un solo obiettivo: fare rete;
- Istituire nella consulta "Politiche Giovanili", come tavolo di confronto permanente su progetti innovativi, di ricerca e di sviluppo, mirati ad interessi collettivi sui temi del risparmio energetico, dell'ambiente e della cultura, tutti finalizzati all'occupazione;
- Sostenere e favorire la formazione di cooperative no-profit che intervengano su tematiche sociali di interesse collettivo, di servizi alla persona e alla famiglia e lavori di pubblica utilità:
- valorizzare, attraverso la il sistema di certificazione, dei prodotti tipici e di nicchia;
- istituire lo sportello infogiovani.

La politica dello sport

Per noi lo sport rappresenta un fenomeno sociale di enorme rilevanza, un grande strumento educativo e di produzione di modelli culturali, è un efficacissimo mezzo di inclusione e coesione sociale, un importante mezzo di prevenzione sanitaria ed infine un potentissimo veicolo di comunicazione. Quello sportivo è un settore che attraversa trasversalmente diversi mondi: da quello della scuola e dello stato sociale, a quello economico. E per tutti questi motivi che noi crediamo nello sport, nella sua valorizzazione e nella sua funzione sociale. Il nostro obiettivo sarà quello di promuovere l'attività sportiva sul nostro territorio coinvolgendo le società sportive presenti sul territorio, ma soprattutto è nostro interesse rafforzare il dialogo con le scuole.

La collaborazione con le scuole dovrà favorire la nascita di una serie di iniziative sportive che avranno come unico obiettivo quello di sensibilizzare i più giovani riguardo l'importanza della pratica sportiva come presupposto di un "corretto stile di vita". Ovviamente è nostro interesse coinvolgere tutta la collettività quindi ci saranno momenti dedicati ai più piccoli ma senza dimenticare i disabili e la terza età. Tutto ciò dovrà intrecciarsi con gli interventi sulla valorizzazione del nostro territorio, infatti sport, divertimento e relax si coniugano benissimo con l'idea di una vacanza in montagna. Lo sport quindi assume un ruolo cardine non solo per il miglioramento psicofisico, ma contribuirà alla promozione turistica della nostra cittadina.

Sicurezza e vivibilità

Tra le priorità, vi è il potenziamento del sistema di videosorveglianza, con l'installazione di nuove telecamere nei punti nevralgici (scuole, piazze, incroci stradali, etc.) di tutto il paese, ai fini di garantire maggiore sicurezza e limitare le infrazioni codice della strada. Inoltre, si punterà a:

- Potenziamento del comando di polizia municipale
- Azione di promozione per l'elevazione della Stazione dei Carabinieri in Tenenza, con conseguente incremento delle forze in essa dislocate;

Sorical e Rete idrica a Berrina

L'Amministrazione comunale uscente, individuando le risorse necessarie nel bilancio di previsione 2017/2019, e ha già predisposto gli atti propedeutivi con l'obiettivo di affrancarsi dalla Sorical per l'approvvigionamento idrico e servire Berrina con acqua delle nostre sorgenti.

Politica ambientale

Si punta ad un comune ad energia pulita: adottare ed attuare il Piano Energetico comunale (PEC) e il Piano di Azione per l'Energia sostenibile (PAEs): aumentando la produzione (privata e pubblica) di energie da fonti rinnovabili (es. Comunità Solari Locali) e promuovendo misure di risparmio energetico (es. riqualificazione illuminazione pubblica) al fine di centrare l'impegno che sarà assunto col "Patto dei

Sindaci”: entro il 2020 ridurre del 20% le emissioni di CO₂. In termini ambientali, gli altri obiettivi prioritari sono:

- *Meno Eternit*: promuovere lo smaltimento dell’eternit dai tetti del territorio.
- *Raccolta differenziata*: sostenere e potenziare l’elevato livello di raccolta differenziata dei rifiuti urbani voluta e avviata dall’Amministrazione uscente.
- *Decoro urbano*: in questi anni abbiamo fatto molto. Ora occorre continuare il programma di riqualificazione del nostro territorio e contemporaneamente curare con attenzione e adeguate risorse la gestione e manutenzione dei “beni comuni” presenti nella nostra comunità. Il decoro urbano e delle infrastrutture è fondamentale per rendere più accogliente e “attraattivo” il nostro territorio.

...e tanto altro ancora

Nel corso dei prossimi cinque anni alla guida della città, puntiamo a:

- *Recupero ex municipio*, da utilizzare per attività pubbliche culturali (teatro, associazionismo, archivi, ecc.);
- *Approvazione Psc*;
- *Promuovere e incentivare forme di incontro e integrazione culturale delle comunità straniere presenti nel territorio*;
- *Attivazione di consulte di cittadini (tematiche e/o di zona)*;
- *Promuovere attraverso il consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (ccRR) l’educazione e un atteggiamento partecipato e di interesse verso il bene comune*;
- *Efficienza apparato burocratico del Comune, da perseguire un’organizzazione snella ed efficiente, sia attraverso la gestione associata dei servizi, sia attraverso l’ottimizzazione e il coinvolgimento delle risorse umane in organico.*

